

LA DEA FA MIRACOLI di Riccardo Ferrari

UN NOME UN MITO: ATALANTA

L'Atalanta è una squadra da record. una squadra da record sia negativi che positivi. Il record negativo più grande che ha fatto è quello di riuscire a totalizzare zero punti nella andata ai sedicesimi di Champions League. L'Atalanta Nel 2020 non aveva assicurato il posto in Champions ma non era nemmeno sicuramente fuori ma per passare doveva vincere tutte e tre le partite di ritorno e...

La dea, così soprannominata da noi tifosi, è una società calcistica è stata fondata nel 1907 da 5 amici.

Hanno deciso di chiamarla così perché Atalanta è la dea della guerra e della bellezza.

Atalanta una dea greca fu abbandonata nel bosco e cresciuta da una famiglia di orsi divenne forte e potente più di tutti, per gli umani che la volevano usare divenne sempre più difficile, perché per sposarla dovevano batterla in una gara di velocità ma lei era sempre più veloce e anche di molto.



L'IMPRESA DI GASPERINI

L'Atalanta nel corso degli anni non è mai stata una squadra forte, anzi ha sempre lottato per la "salvezza" quando Percassi, il presidente della società calcistica, ha ingaggiato un nuovo allenatore Giampiero Gasperini.



Gasperini nella stagione del 2016/2017 Rischio subito l'esonero dato che dopo 6 partite l'Atalanta era quasi ultima.

Nessuno ha mai scoperto come l'allenatore abbia fatto a passare la squadra da rischio retrocessione a zona Europa League, per precisione quarta con 72 punti (record della società).

IL MIRACOLO

Atalanta continua così fin quando nella stagione 2018/2019 di qualifica in Champions League.

Subito iniziò con i tre match di andata tutti persi, l'andata finisce con l'Atalanta a zero punti con soli due gol. Il ritorno si fa in più si fa più interessante e ne vince una e pareggia una quindi può ancora farcela, Devi vincere con lo Shakhtar.

La partita finisce con un 0 a 3 e quindi l'Atalanta squadra di record passa il girone.



LA FINE DI UN SOGNO

L'Atalanta agli ottavi incontrò al Valencia che riesce a battere molto semplicemente, alle semifinali però diventa quasi impossibile per tutti, siamo contro il Paris saint-germain.

"Atalanta novantesimo minuto "sta dominando eravamo 0 a 1 per noi al novantesimo minuto ma al novantaduesimo minuto uno a uno e al novantacinquesimo minuto 2 a 1 e così è stata buttata quella che poteva essere la prima finale atalantina.

LA RINASCITA

Tra la disperazione c'è anche un po' di gioia per la grande squadra che sta creando Gasperini. l'Atalanta questa stagione 2020/2021 sta giocando bene ed è in Champions League, hanno battuto il Liverpool e sono passati come secondi e ai sedicesimi e a breve ci saranno gli ottavi con il Real Madrid.

Speriamo che continuino sempre così e che vincano la Champions League.



* Fonti: INFORMAZIONI PRESE SUL SITO UFFICIALE DELLA SOCIETÀ'

* Target: lettori gazzetta

* scritto per la Gazzetta dello sport indirizzata a persone di ogni età e genere

LA VITA DI LIONEL MESSI

di **Andrea Tiraboschi**

Uno dei calciatori più forti al mondo, colui che fa emozionare tutti i suoi tifosi, nonostante ebbe un passato complicato, a causa della povertà della sua famiglia e più avanti anche una brutta malattia. Aveva una passione incredibile per il calcio e fin da piccolissimo, iniziò a giocare. Possedeva delle grandi doti tecniche, infatti molte squadre erano interessate a lui. Dovette fare una scelta importante da piccolo, scegliere la squadra in cui andare. Questa sua decisione, gli cambiò la vita.

LIONEL MESSI LA SUA CARRIERA E LE SUE MALATTIE



Lionel Andrés Messi detto Leo è un calciatore Argentino, attaccante del Barcellona e della nazionale Argentina, delle quali è capitano. All'età di otto anni, gli è stata diagnosticata una malattia, la sindrome di Asperger, una forma lieve di autismo. Messi soprannominato la pulga o la pulce, per via della sua statura, inizia a giocare a calcio all'età di quattro anni nel Grandoli. Nel 1995, a otto

anni gioca qualche partita con la maglia del Cordoba per poi passare al Newell's Boys, dove esordisce realizzando un poker di reti. All'età di undici gli viene diagnosticata una forma di ipopituitarismo, ovvero la diminuzione di secrezione di uno o più degli otto ormoni prodotti dalla ghiandola pituitaria che si trova nella base del cervello, ma il Newell's Boys non riesce a pagare le cure. Il River Plate, che ha interesse nei suoi confronti, non ha abbastanza denaro per pagargli le cure necessarie. E' quindi il Barcellona, attraverso un direttore sportivo Carles Rexach, a interessarsi al suo talento dopo averlo visto giocare in un provino ottenuto grazie a dei parenti in Catalogna e ad assicurarsi le prestazioni sportive del ragazzo, rendendosi disponibile a pagargli le cure, qualora si fosse trasferito in Spagna.



L'ARRIVO IN SPAGNA

Messi arriva in Europa insieme alla sua famiglia, venendo aggregato alle formazioni giovanili del Blaugrana e firmando il suo primo contratto ufficiale il primo marzo 2001.

INIZIO CARRIERA CON IL BARCELLONA

Comincia così la sua carriera con il Barcellona a tredici anni, segnando 61 gol in 45 partite. Debutta in partite ufficiali il 29 novembre 2003, nella gara contro il CE Europa, terminata 2-1 in favore dei padroni di casa., Il 4 gennaio 2004, arriva la prima rete ufficiale della carriera, assieme alla tripletta personale, che decide l'incontro per 3-2. Leo Messi ha accumulato record su record grazie ai suoi gol e alle sue prestazioni. Nella stagione 2017/18 ha toccato quota 43 gol in 38 presenze e ancora meglio ha fatto nel campionato 2012/13 chiuso con 46 gol all'attivo in 32 partite, una rete ogni 57 minuti.

MESSI E LA SUA FAMIGLIA

Messi è padre di tre figli, Thiago, Mateo e Ciro, dati alla luce dalla compagna Antonella Rocuzzo, nati nel 2012, 2015 e 2018.



I SUOI PALLONI D'ORO

Messi in tutta la sua carriera ha vinto sei palloni d'oro, Il pallone d'oro, è un premio calcistico istituito nel 1956 dalla rivista sportiva Francese e viene assegnato annualmente al giocatore che più si è distinto nell'anno solare, militando in una squadra di un qualsiasi campionato del mondo e Lionel Messi ha vinto l'ultima edizione facendo un

nuovo record assoluto.

TARGET

A partire dai tredici anni per tutte le persone appassionate di calcio, il testo verrà pubblicato sulla gazzetta dello sport e sui giornali

FONTI



ROGER FEDERER: IL TENNISTA CHE HA FATTO LA STORIA

di Giorgia Amoroso

Roger Federer sin da piccolo ha sempre amato lo sport, in particolare il tennis. Da grande, infatti raggiungerà molti obiettivi importanti, sia per lui sia per la sua carriera.

Lui iniziò a giocare da quando aveva 6 anni. Quando aveva 12 anni decise di abbandonare il calcio (altro sport da lui amato) per dedicarsi completamente al tennis.

La sua carriera da professionista iniziò nel 1998, quando lui aveva 17 anni.



I TORNEI



Il suo primo torneo vinto fu nel 2001, in un torneo di Milano. Fu il primo tennista svizzero a vincere 4 finali su 4 disputate, nel 2003 a luglio. Nel 2005 vinse altri 7 titoli (altro traguardo importante per lui), ma una vittoria difficile da conquistare avvenne nel 2007. Fu difficile perché dovette “combattere” contro il suo rivale più grande, Rafael Nadal. Alla fine vinse.

Il traguardo più importante della sua carriera lo raggiunse nel 2015, arrivando alle mille vittorie.

VITA PRIVATA

Roger Federer oggi ha 39 anni, ed è nato l'8 agosto 1981. Dal 2009 è sposato con un ex professionista di tennis, Miroslava Vavrinec. Loro due hanno quattro figli, due gemelle del 2009 e due gemelli del 2013.



INFORTUNI

Il peggior infortunio di Federer avvenne nel 2016, infatti questo infortunio lo costrinse ad operarsi al ginocchio, e solo un anno dopo è potuto ritornare a giocare.



QUANTA PASSIONE!

Roger Federer è un tennista da amare, perchè fa gesti per aiutare la gente povera. Mentre gioca, lui è diverso dagli altri. Gli altri hanno solo voglia di vincere, mentre gioca lui, quando, si vede che non lo fa solo per vincere ma lo anche per mostrare l'impegno e la passione che ci mette ogni

volta.

Lui è stato anche classificato come quarto giocatore più pagato dopo: Cristiano Ronaldo - LeBron James e Lionel Messi, ed è stato anche il primo tennista ad essere stato classificato numero uno per 237 settimane consecutive.

TARGET: ragazzi delle medie

DOVE LO VORREI PUBBLICARE: Focus Junior

FONTI:

<https://biografieonline.it/biografia-roger-federer>

<https://www.donnaglamour.it/roger-federer-chi-e/guide-2/>

<https://argomenti.ilsole24ore.com/roger-federer.html>

MANUEL NEUER, IL PORTIERE PIÙ FORTE AL MONDO NEGLI ULTIMI VENT'ANNI DI CALCIO

Ogni piccolo calciatore ha il proprio idolo. Ha il sogno di diventare come quel famoso calciatore. Io personalmente, fin da piccolo stavo fra i pali della porta e oggi vi voglio parlare di uno dei più forti portieri al mondo: Manuel Neuer. Il mio idolo.

Infanzia e adolescenza di Manuel

Manuel Peter Neuer nasce il 27 marzo 1986 a Gelsenkirchen, una città che in quel periodo faceva parte della Germania dell'Ovest, dalla madre Marita Neuer e dal padre Peter Neuer.

Il giovane inizia a giocare a pallone all'età di cinque anni, abbastanza velocemente mostrerà alla sua città le sue grandi doti calcistiche. Nel 2005 diventa professionista e capitano dello Schalke 04, squadra della sua città natale.



Le vittorie nella sua carriera



La sua grande carriera sarà colma di vittorie. Con il Bayern Monaco, la sua squadra successiva, vincerà campionati, coppe di Germania e Champions League.

Il suo più grande successo è la vittoria del mondiale del 2014 con la nazionale tedesca. Il suo premio è il guanto d'oro che è assegnato al portiere che è stato protagonista e chiave del torneo.

Breve ma intenso incubo

Purtroppo non è tutto oro quel che luccica. Ad aprile del 2010 il portiere decide di non rinnovare il contratto e palesa alla società dello Schalke di voler essere ceduto.

Da questo momento, inizia il breve incubo del campione perché viene rinnegato dai tifosi della sua città e osteggiato da quelli della sua nuova squadra, il Bayern Monaco.

Tra Manuel e i suoi nuovi tifosi inizia ad esserci un divario, in seguito ad una vecchia partita tra Bayern e Schalke il portiere imitò l'esultanza di un idolo della sua nuova squadra, Oliver Kahn, prendendolo in giro.



I tifosi allora, dopo un breve periodo, decidono e proclamano “il codice di condotta”. Il codice contiene cinque regole che il portiere deve rispettare:

- Neuer non potrà mai andare sotto la curva dei supporter del Bayern
- Neuer non potrà mai baciare la maglia
- Neuer non potrà mai intonare l’inno del Bayern
- Neuer non potrà mai commentare il comportamento dei tifosi
- Neuer non potrà mai lanciare la sua maglia ai tifosi

Questo patto non rafforza i rapporti con i tifosi ma oggi, dopo anni di vittorie, tutti lo considerano uno dei principali giocatori della squadra.

Considerazioni finali

A volte le persone pensano che quando qualcuno possiede tanto denaro vive la vita senza problemi e può ottenere ciò che vuole. In realtà, chi è famoso può avere un periodo complicato in cui nessuno lo apprezza per qualche motivo o suo gesto. Questo portiere ci insegna a non mollare la presa sia se sei ricco sia se non lo sei.

Manuel Neuer ha dimostrato di avere coraggio. Nonostante la sua critica condizione nei primi anni al Bayern Monaco, non si è arreso e ha sopportato le critiche fino a superarle per diventare il portiere che oggi tutti noi conosciamo: “Il portiere più forte al mondo”.

*Fonti:

Scout Nation Forum: “Manuel Neuer”

Life Blogger: “La storia dell’infanzia di Manuel Neuer, oltre a fatti di biografie indicibili”

*Target: 12+

*Gazzetta dello Sport

HITLER PRIMA DI COME LO CONOSCIAMO

di Giada Zucclini

La storia di Hitler prima di come la conosciamo tutti. In questo testo proveremo a metterci nei panni di Adolf Hitler.

Informazioni generali

Hitler è figlio di un padre autoritario e repressivo, è nato nella piccola cittadina austriaca di Braunau Am Inn nel 1889. Hitler è il figlio di un impiegato bavarese della dogana austriaca di origine



illegittime.

La morte di sua mamma, a cui era molto legato, gli lasciò profonde ferite. Hitler è cresciuto in un ambiente impregnato di antigioiudaismo cattolico.

Adolf Hitler è l'uomo politico fondatore dei naziosocialismi, per dodici anni fu cancelliere del III Reich.

E'

annoverato tra i distruttori dell'umanità.

Hitler non vuole mai soffermarsi sulle confuse provenienze familiari per paura di ritrovarsi discendenze ebraiche.



Percorso scolastico

Il rendimento scolastico di Hitler non è brillante infatti è un allievo problematico, fa fatica ad integrarsi, a studiare e ad avere un rapporto armonico con compagni e professori. A causa del suo cattivo rendimento decide di abbandonare l'istituto e si trasferisce a Vienna dove cerca di andare all'accademia di Belle Arti ma essa lo respinge. Hitler sogna di iscriversi alla facoltà di architettura ma non può perché non ha una licenza superiore. A causa della scuola si isola socialmente, passa anni bui e il suo fisico decade. In questi anni indossa sempre un soprabito nero e sformato che gli era stato donato da un occasionale amico ebreo, ed era estremamente trascurato nell'aspetto. In questo periodo instaura un odioso e ossessivo antisemitismo ma nel frattempo si avvicina al mondo della musica, maturava un atteggiamento ostile nei confronti delle forme di comunità viennese dell'internazionalismo dei socialisti. Alla fine si rassegna a fare l'impiegato però nel tempo libero gli piace discutere di politica con amici e conoscenti. Hitler contesta ferocemente le teorie marxiste e bolsceviche infatti al solo sentir parlare di comunismo gli provoca crisi isteriche.

Nel suo debito inizia ad addossare agli Ebrei le colpe più assurde. Hitler decide di partire per Monaco dove, davanti al consiglio di revisione a Salisburgo viene riformato per cattive condizioni di salute.

Prima guerra mondiale

Quando nel 1914, c'è la dichiarazione di guerra Hitler è addirittura felice e non vede l'ora di partecipare "all'impresa". Hitler si ferì nella battaglia di Somme nel 1916 e la fine della guerra lo trovò ricoverato in un ospedale in Pomerania per una malattia agli occhi causata dai gas asfissianti inglesi nella battaglia di Ypres. Quando la Germania venne sconfitta lui cadde in sconforto. Fu rinchiuso nella prigione di Landsberg, durante la prigionia abbozzò il "Mein Kampf", orrendo manifesto della sua ideologia. Dopo solo nove mesi viene scarcerato e torna alla guida del NSDAP.

Politica

Hitler fa leva sulla crisi economica il primo grande successo per il suo movimento lo colse nelle elezioni per il Reichstag del settembre 1930 in cui ottenne milioni di voti. Hitler scatenò una battaglia per impadronirsi del potere. Nel luglio 1932 conseguì la vittoria politica alle elezioni per il Reichstag. Nella prima fase propose l'inserimento della legislazione del pubblico impiego di norme discriminatorie nei confronti degli ebrei. Due anni prima venivano promulgate le leggi che sancivano l'abolizione dei diritti. Con la notte "dei lunghi coltelli" tra il 30 giugno e il 1 luglio 1934. Hitler fa eliminare con un massiccio massacro oltre un centinaio di camicie brune diventate scomode e di difficile controllo. Nel 1935 si proclama Führer, istituisce un apparato militare con a capo le ss.



Passioni

Amante del nuovo mezzo cinematografico e affascinato dal carattere teatrale e cinematografico e scenografico delle manifestazioni di massa cui aveva assistito nel dopo guerra a Vienna, iniziò ad acquisire consapevolezza degli effetti psicologici della messa in scena sulle grandi masse. Aveva una grande passione per la pittura e il dipingere.

Persecuzioni

Nel 1935 le persecuzioni iniziarono a colpire con violenza gli ebrei espulsi in massa dai loro incarichi di lavoro e privati della cittadinanza tedesca e in seguito con il Giappone. Le potenze europee dichiararono guerra alla Germania scoppia dunque la Seconda Guerra Mondiale.



Morte

Il 30 aprile 1945 si ritirò a Berlino nel bunker del palazzo della cancelleria Dove morì suicida con la sua compagna Eva Braun. I loro cadaveri frettolosamente bruciati questi resti cosparsi di benzina, saranno ritrovati dalle truppe slovene.

*Fonti *Target

IL RE DELLA FORESTA

di Filippo Brissoni



Conoscete il re della savana, il leone ma forse non sapete che per la foresta il re è il gorilla, chiamato così per la sua forza ed intelligenza. La pandemia da Coronavirus che causa il Covid è un'altra delle tragedie che ormai avvengono colpendo periodicamente l'umanità. I cambiamenti climatici, la deforestazione, la distruzione degli habitat naturali, il bracconaggio e la vicinanza

non naturale tra animale e uomo sono tra le cause della pandemia e anche dell'estinzione di molti animali tra i quali i gorilla, una tra le specie di animali più in pericolo in questi ultimi anni.

Chi è e dove vive il gorilla?

In Africa ci sono due specie di gorilla. Il gorilla orientale e quello occidentale separati da 900 Kmq di foresta del Congo. I gorilla sono fondamentali per la biodiversità.

Dopo lo scimpanzè e il bonobo, il gorilla è uno dei nostri parenti più stretti. Data la sua intelligenza, il gorilla, come altri primati, se messo davanti allo specchio, si sa riconoscere e usa lo specchio per pulire punti del suo corpo che, ad occhio nudo, non potrebbe vedere.

Il gorilla è in pericolo

Il gorilla è in pericolo per questi motivi: bushmeat (si mangia la carne di animali selvatici), bracconaggio, deforestazione e deforestazione illegale, sfruttamento di risorse naturali e minerarie (principale motivo della deforestazione con più di 700.000 ettari di foresta distrutta ogni anno).

Popolazione locale anti-parco e uccisione di rangers

Ultimamente nel parco di Virunga, in Congo, sono stati uccisi sei rangers che difendono i gorilla di montagna e il loro habitat.

Il gorilla di montagna o gorilla Beringei Beringei si distingue dagli altri per il suo pelo più scuro e più lungo.



Sono i primati che vivono meglio al suolo e possono percorrere piccoli tratti in posizione bipede. Inoltre si distinguono da tutti gli altri gorilla perché hanno uno spazio delimitato dalla Rift Valley e dalla catena montuosa.

La popolazione di questa sottospecie è di 680 esemplari. Vivono nei monti del Virunga, tra Uganda, Rwanda, Rep. Dem. del Congo e nel parco nazionale impenetrabile del Burundi. Fino ad oggi sono morti duecento rangers.

I colpevoli sono le milizie interessate al legno, al carbone e alle risorse naturali presenti. Il WWF lancia un appello per salvare i rangers e preservare i gorilla.

Il parco di Virunga è minacciato perché è una zona di conflitto, sono presenti 130 gruppi armati che si contendono le risorse naturali, le lotte tribali e le interferenze di paesi vicini.

I rangers sono in pericolo e deve intervenire l'esercito congolese a favore dei rangers.

La popolazione che vive vicino al parco di Virunga non vede molto bene il parco perché le persone non possono coltivare e tagliare alberi.

Quindi la popolazione non vuole il parco.

Questo sentimento anti-parco della popolazione è dato anche dalla presenza di armi tra i rangers che sono più soldati che ambientalisti.

In tutto questo caos creato dall'uomo i gorilla sono in pericolo perché vengono ancora uccisi e il loro spazio diminuisce sempre di più.

Obiettivi per la salvaguardia dei gorilla



L'Europa sovvenziona due associazioni al fine della salvaguardia dei gorilla.

Le associazioni sono la Partner Wildlife Conservation Society ed il Nigeria National Park.

L'Europa sostiene anche la popolazione che sta facendo troppa pressione sugli habitat dei gorilla coltivando mango e cacao.

Per aiutare i gorilla bisogna educare la popolazione a una agricoltura

sostenibile con piantine a maturazione veloce, un pattugliamento anti-bracconaggio e nuove stazioni di sorveglianza per i rangers. Con questi obiettivi si cerca di preservare la specie dei gorilla di montagna che è la specie per ora maggiormente in pericolo di estinzione.

Fonti:

<https://rivistanatura.com/uccisi-sei-ranger-che-proteggono-i-gorilla/>

UCCISI SEI RANGER CHE PROTEGGONO I GORILLA DI LUCA SERAFINI 17.01.2021 RIVISTA NATURA. COM

<https://www.goafrique.it/la-casa-del-gorilla-montagna-si-trova-nel-parco-nazionale-virunga/>

LA CASA DEL GORILLA DI MONTAGNA SI TROVA NEL VIRUNGA DA GOAFRIQUE

<https://www.internazionale.it/video/2020/12/22/foreste-gorilla-africa-centrale#:~:text=Il%20Parco%20nazionale%20dei%20Virunga,come%20i%20gorilla%20di%20montagna>

CHI PROTEGGE LE FORESTE E I GORILLA DELL'AFRICA CENTRALE DA INTERNAZIONALE

https://www.repubblica.it/dossier/ambiente/biodiversita/2020/05/07/news/il_gorilla_di_cross_river-255766689/

IL CACAO SOSTENIBILE PER SALVARE I GORILLA DI FABIO MARZANO 07.05.2020 DA REPUBBLICA

[Chi è il gorilla](#) DA WWF

ALLA SCOPERTA DEI BARBAGIANNI di Alessia Finis



Esistono vari tipi di rapaci: Aquile, Gufi, Civette... Sono tutti rapaci molto diversi tra loro. Io ho deciso di parlare dei **Barbagianni**, uno dei rapaci più semplici da addomesticare. I Barbagianni sono dei rapaci **notturni**, conosciuti prevalentemente in Europa.

QUANTO VIVONO? COSA MANGIANO?

In natura **vivono** due anni circa, ma con l'uomo possono arrivare fino a diciassette anni. Vivono la maggior parte della loro vita da soli, **nutrendosi** prevalentemente di topi.



QUANTO PESANO? QUAL È LA LORO AMPIEZZA ALARE?

Il loro **peso** può variare da 320 kg a 430 kg, invece la loro **ampiezza alare** da 102 cm a 110 cm.

ALTRE CURIOSITÀ

Questi animali non vanno accarezzati sulla schiena, perchè producono un **liquido** apposito per le piume che li aiuta a volare.

Questi animali **si possono** tenere in casa, però devono avere molto spazio per volare/fare movimento.

È consigliato prendere una voliera dove l'animale possa stare tranquillo.



É **sconsigliato** tenerli liberi dentro casa, perchè volando potrebbero sbattere contro qualcosa e farsi male.



VETERINARIO

Bisogna portarli dal veterinario (esperto in questi animali) una volta ogni tre/quattro mesi, per controllare che l'animale stia crescendo correttamente.

CORSI PER FALCONIERI

Per **addestrare** questi animali bisogna seguire dei corsi di falconeria.

Dopo tanto allenamento si può arrivare a fare degli **spettacoli** con questi animali.



All'inizio del corso, gli insegnanti ti danno un **guanto**, in modo che l'animale non ti faccia male con gli artigli.

Esso sulle zampe ha due cose:

I geti che sono delle "corde" che l'animale deve sempre tenere, in modo che se scappa è più "semplice" prenderlo.

Un'altra cosa che hanno alla zampa è un **anellino**, con un numero sopra.

É come una carta di identità.

*Target

*Rivista

*Fonti

VIAGGIO DENTRO IL RE DEGLI STRUMENTI

di Gabriele Marengoni

Molti di noi sono talmente abituati a sentire l'organo durante le celebrazioni liturgiche che forse non conoscono la complessità e la maestosità di questo strumento che è il frutto di una lunga evoluzione. Esso ha origini antichissime: è impressionante pensare che nel III° secolo a.C. funzionava ad acqua e che soltanto nel II° secolo d.c. venne sostituito con la versione primitiva che conosciamo noi, cioè l'organo a mantici.

STORIA

L'Organo è uno strumento aerofono, cioè funziona per mezzo dell'aria: è il risultato di una lunga e complessa evoluzione che parte dal terzo secolo a.c., quando Ctesibio inventò uno strumento ad acqua molto apprezzato da Greci e Cretesi.

Successivamente però questa forma di organo primitivo fu sostituita dall'organo a mantici, ideato intorno al II° secolo d.C.

Con il passare dei secoli ci furono dei cambiamenti in particolare nel XV° secolo ci furono delle modifiche nella fabbricazione di questo strumento che veniva spesso utilizzato per le apparizioni dell'imperatore o per i sontuosi banchetti a Corte.

La Chiesa ebbe un ruolo di primaria importanza nello sviluppo dell'organo a canne, soprattutto la Chiesa Cattolica. La Chiesa Ortodossa, invece, rimase sempre ostile ad utilizzare uno strumento nelle celebrazioni liturgiche.

MECCANISMO

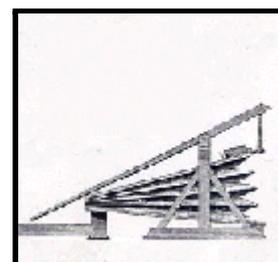
Lo strumento più assimilabile come funzionamento all'organo è il flauto, dove i polmoni del musicista corrispondono ai motori elettrici che forniscono aria costante all'organo.

Questo strumento può essere suddiviso in tre componenti principali: l'elettroventola, i mantici e i somieri.

L'elettroventola è una grande ventola che viene azionata da un motore elettrico. Girando vorticosamente, il motore produce l'aria necessaria allo strumento per suonare.

I mantici invece, sono dei grossi "soffietti" che hanno il compito di immagazzinare l'aria, inviata loro dall'elettrovalvola e di stabilizzarla alla giusta pressione determinata in fase di costruzione dello strumento, per poter dare un afflusso di aria alle canne che sia continuo e stabile.

Infine ci sono i somieri: sono dei grossi "cassoni" di legno, chiusi ermeticamente, in cui nella parte superiore vi sono le canne che



vengono infilate nei fori. Hanno il compito di distribuire l'aria, inviata loro dai mantici, alle canne.

I REGISTRI

Il cuore, l'anima e la particolarità dell'organo sono i registri. Ad essi si deve il suono, la qualità, la suonabilità, la bellezza e l'arte di questo strumento. Nei registri c'è la vera arte strumentale: dall'uso sapiente di essi dipende la riuscita di un organista.

Un registro equivale a uno strumento dell'orchestra che produce un determinato timbro per tutta l'estensione della tastiera.

Nell'organo, però, di registri ce ne sono vari: ecco perché l'organo viene chiamato il re degli strumenti.

Il suono dei registri è dato dalle canne: ogni canna produce un determinato timbro per una determinata nota. Più sono numerose le canne, più lo strumento è ricco di combinazioni timbriche ed è grande. L'altezza della canna determina l'altezza della nota emessa. Infine le canne, in base alla loro modalità di costruzione, possono essere divise in canne ad ancia o ad anima.

A sua volta l'organo è diviso in corpi d'organo, ove sono collocati i registri divisi in un certo modo, che corrispondono alle varie tastiere.

Il Grand'Organo è la tastiera i cui registri sono prevalentemente a base di registri di Principale, ovvero registri di "sostegno". Di norma le altre tastiere sono espressive, ovvero le canne sono chiuse in una cassa in legno, con davanti delle griglie comandate da una staffa sulla consolle.



TRASMISSIONE



La consolle "centrale" dell'organo comanda tutto questo, quella tramite cui l'organista decide, combina, cambia i suoni, cioè da dove controlla l'organo e da dove suona.

Il modo in cui la consolle comanda il flusso d'aria nelle canne è chiamato trasmissione. Fino alla metà dell'ottocento, tutti gli organi esistenti nel mondo erano a

trasmissione meccanica: essa comporta l'apertura delle valvole di immissione dell'aria nelle canne azionata da fili di ferro collegati alle tastiere.

Verso la seconda metà del 1800 comparvero i primi organi a trasmissione pneumatica, costituita da tubicini che collegavano i tasti alle valvole di immissione dell'aria nelle canne.

Questo sistema di trasmissione fu utilizzato per pochi decenni perché all'inizio del '900, con

l'avvento dell'elettricità si pensò di applicarla all'organo: ebbe così origine la trasmissione elettrica.

Oggi in un mondo musicale alla ricerca di nuove forme di espressione, l'organo sta riacquistando il posto che gli spetta. Resta da vedere se l'organo sarà in grado di proseguire su questa strada avvicinandosi alla posizione di dominio del diciassettesimo e diciottesimo secolo, come Re degli strumenti.

FONTI

www.parrochiadonbosco.it/cultura/il-grande-organo/

www.sectioaurea.com/scuola/organo.htm

SCORGENDO L'ORIZZONTE FOTOGRAFICO

di Iman Mihoubi

Passati quasi 300 anni dall'invenzione della fotografia. finalmente nuovi strumenti, lenti e impostazioni che permettono all'uomo di fotografare “ con la mente”.

ALL'ORIGINE DELLA SUA STORIA

Partiamo dal principio e arriviamo alla sua nascita.

La fotografia è stata inventata il 7 marzo 1765 da Joseph Nicéphore, La prima fu in bianco e nero.

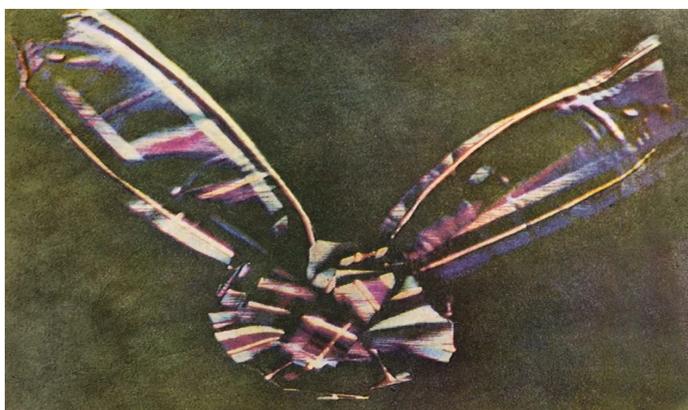
Il popolo a livello francese Mondiale fu strabiliato da questa invenzione, tanto che fotografare divenne ben presto una moda.

Gli anni passano, e ti passo da modello.in Mondello, le macchine fotografiche divennero più piccole e facili da trasportare.

Anche la loro qualità migliorò; si passò da profili non molto definiti a dettagli ripresi perfettamente.

Un altro grande passo si fece nel 1861, quando James Clerk commissionò la prima fotografia a colori a Thomas Sutton.

Nella storia, le macchine fotografiche vennero soprattutto utilizzate dalle famiglie nobili e con una certa reputazione.



(prima fotografia a colori della storia)

LA SITUAZIONE AL GIORNO D'OGGI



Dal 1871 ad oggi sono passati 160 anni, di innovazioni ce ne sono state; siamo passati da macchine fotografiche a colori a quelle di ultima generazione e smartphone In grado di riprendere cose più lontane da noi, tramite lenti e di impostazioni che permettono di modificare talmente tanto una fotografia, da

trasformarla da notte a giorno e viceversa.

Insomma, possiamo modificare qualunque momento della giornata.

Ma la vera domanda è la seguente: è in futuro, cosa ci aspetta?

COSA CI ASPETTA IN FUTURO?

Nell'ambito della fotografia, i progetti sono tanti, Ma non è stato messo a punto molto. Ad esempio, in Germania un gruppo di ragazzi franco-tedeschi sta studiando degli zoom costituiti da lenti che modificano la propria curvatura, Inoltre utilizzano delle lenti più compatte e meno costose, costituite d'acqua al posto di vetro. I liquidi all'interno sono in emulsione quindi non si mischiano tra loro. Altri stanno progettando delle lenti sempre ad acqua per riprendere in 3 dimensioni. Questo è possibile Grazie all'inserimento di due obiettivi: quello di destra e quello di sinistra, Successivamente, gli scatti vengono elaborati formando immagini in 3D.



QUALCUNO CERCA DI BATTERE LE BARRIERE DI CONFINE, OLTRA AL QUALE SI PENSA NON SI POSSA ANDARE.

Alcuni progetti Mirano obiettivi più alti; come il poter fotografare “ con la mente”. Questo processo consiste nel premere il pulsante di scatto dalla macchina; essere in grado di riconoscere il tipo di Panorama che vi è presente; Successivamente la macchina inserisce le apposite prospettive e profondità di campo, tramite questa operazione; la macchina sarà in grado di “registrare” più informazioni, ovvero più dettagli.



TUTTO ALLA PORTATA DI TUTTI.

Ormai la tecnologia sta superando il cervello umano. Queste impostazioni saranno inserite anche negli smartphone, nella quale sarà possibile fotografare in ambito astrologico dalla Terra; riprendendo stelle ben visibili e luminose.



Grazie queste combinazioni siamo proprio davanti a una vera e propria rivoluzione in ambito fotografico.

Fotografi fotografi di tutto il mondo, tenetevi forte.

*FONTI

MACCHINE E LENTI AD ACQUA= <https://www.focus.it/tecnologia/innovazione/lacqua-che-mette-a-fuoco>

MACCHINE CON LENTI IN 3D= <https://www.focus.it/scienza/scienze/lenti-3d-intercambiabili-di-panasonic>

FOTOGRAFARE “CON LA MENTE”= <https://www.fotografareindigitale.com/futuro-della-fotografia/1071>

GLI SMARTPHONE SUPERANO L’UOMO=

<https://global.techradar.com/it-it/news/il-futuro-della-fotografia-quando-i-software-supereranno-il-fotografo>

*TARGET A PARTIRE DAI 13, RIVOLTO ALLE PERSONE APPASSIONATE DI FOTOGRAFIA

Un crack nella neonata repubblica del Congo di Michele Brusa

Se pensate che la Repubblica Democratica del Congo sia uno stato tranquillo e innocuo, beh, vi sbagliate. E' uno stato spesso in conflitto con se stesso pieno di corruzione, attentati e guerre civili. Ma lasciate che vi spieghi un fatto, avvenuto sessanta anni fa, che fu insabbiato dalle nazioni unite e che ha scandalizzato molte persone.

Tutto iniziò dall'occupazione belga, nel 1885. Successivamente, nel 1908 fu trasformata in colonia a causa dell'abbondanza di risorse comprese soprattutto quelle minerarie(es. avorio, oro, diamanti ecc.). Ma nel 1960, il Belgio concesse l'indipendenza al Congo, perchè nelle altre colonie in Africa cominciavano a scoppiare rivolte. Allora, per evitare che anche lì scoppiassero rivolte, concesse finalmente l'indipendenza alla futura Repubblica del Congo. Dopo che il Congo si dichiarò indipendente Patrice Emery Lumumba prese il comando del paese, che si rivelò ben presto ingovernabile, per la vastità del territorio, per il caos nelle fila dell'esercito e per i conflitti tra USA e URSS (guerra fredda).

Nel 1961 Lumumba fu fatto giustiziare dal colonnello Mobutu grazie al sostegno di parte dell'esercito. Grazie all'intervento dell'ONU nel 1964, nel paese venne istituito un governo di unità nazionale, i cui leader politici scelti dall'ONU erano Tshombe e Kasavubu (che però non andavano d'accordo, a causa delle loro idee politiche).

In seguito a questi eventi ci fu uno scontro armato, che adesso vedremo un po' più nel dettaglio. Uno scontro che verrà ricordato come: "L'assedio di Jadotville". C'erano dei mercenari nel Congo, ed erano stati precedentemente ingaggiati da Mobutu, per giustiziare gli ufficiali sotto il comando di Lumumba. Allora Kasavubu chiese aiuto all'ONU per cacciarli. Tshombe però si rifiutò di consegnare i mercenari che erano stati catturati.

In seguito alla richiesta di aiuto all'ONU da parte di Kasavubu, venne inviata una compagnia Irlandese (i famosi caschi blu) e collocata a Jadotville, ma la popolazione locale bianca non li voleva (bianca perchè c'è stato il dominio belga fino a pochi anni prima). La compagnia A (A Inteso come nome della compagnia inviata dall'ONU) viene attaccata dall'esercito katanghese, supportato dai mercenari belgi e francesi rimasti. Dopo cinque giorni di combattimenti, la compagnia A si dovette arrendere per mancanza di acqua, viveri e munizioni. La compagnia A venne arrestata e presa in ostaggio e liberata circa un mese dopo. In seguito all'accaduto, dopo essere ritornati in patria, i soldati della compagnia A vennero trattati da codardi e l'evento fu dimenticato. Solamente nel 2005, l'ONU riguardò i fatti e finalmente questi soldati vennero riconosciuti e onorati.

Dopo l'assedio gli USA temevano che la situazione potesse favorire l'URSS nella logica del dominio dei due blocchi. C'era anche la guerra in Vietnam. Così favorirono il ritorno di Mobutu al potere nel 1965.

*Target: 18 anni in su

*Dove lo pubblicherai: Focus

*Fonti: wikipedia (informazioni sull'assedio di Jadotville), www.ilpost.it

UNA NUOVA TOKYO di Clarissa Ruggeri

Un nuovo inizio

Arisu, un ex studente universitario, disoccupato e appassionato dei videogiochi, si ritrova improvvisamente in una Tokyo desolata in cui lui e i suoi amici devono competere in game pericolosi per poter sopravvivere



E il nostro Arisu

Arisu è stato cacciato via di casa dal padre perché non trovava lavoro e giocava tutto il giorno ai videogiochi.

Questo fatto è un bene nel “nuovo mondo” perché riuscirà a superare tutti i game, per fortuna non è da solo ma ha accanto a sé i suoi migliori amici

E come si esce

Per poter uscire da questo “nuovo mondo” bisogna prendere tutte le carte. ogni game tratta di argomenti diversi, (si usano le carte da scala e ognuna di esse ha il suo numero e il suo simbolo) fiori: bisogna cercare di vincere il game utilizzando l’intelligenza, picche: con la forza, quadri: con la velocità, cuori: la carta più difficile da prendere perché cerca di mettere tutti i partecipanti uno contro l'altro.

In ogni carta c’è un numero, se il numero è più alto sarà più difficile procurarsi il visto (ovvero il numero di giorni che ti rimarranno per restare in vita. Questa condizione ti obbliga a giocare , se invece ti contrapponi alle regole muori). Le carte che mancano sono quelle con le figure , che il game master vuole tenerci nascoste ai giocatori.

Tutti questi game vengono controllati dal game master, (colui che ha creato questo “mondo”). Il game master ha degli aiutanti, il cui compito è quello di uccidere persone nei game.

E se fosse la fine

E come ogni serie le stagioni finiscono e, ogni nuova porta si apre, ora cosa farà il nostro game master? quali saranno i suoi piani? e se fossi tu cosa faresti nei suoi panni?

*Fonti: Kent-yamazati wikipedia netflix

*Target: ragazzi dalla terza media fino alla quarta superiore

*pubblicato su Netflix serie tv

MAI FIDARSI DI UN'ATLETA

di Federica Sala

Oggi vi parlerò delle gare di atletica. Più nello specifico parlerò delle squalifiche e delle false partenze; parlerò di come si viene squalificati e delle ragioni per cui succede, parlerò delle false partenze e di cosa succede se un atleta si comporta in modo antisportivo. Ho deciso di parlare di questo argomento ai ragazzi un po più piccoli di noi perchè penso che sia un argomento molto importante e anche interessante per dei ragazzi che ancora non sono molto esperti in questo campo.

COME INIZIANO LE GARE

All'inizio lo starter coordina la partenza dicendo: “ ai vostri posti pronti partenza” e dà il via con un colpo di pistola. Durante le gare principalmente quelle di fondo l'unico comando che si dà alla partenza è “ai vostri posti”.



SQUALIFICHE

Durante una gara solitamente un atleta di corsa viene squalificato per aver infranto le regole previste.

Per essere squalificato l'atleta si deve comportare in modo antisportivo o in modo scorretto; quando viene squalificato dopo viene riportato nei risultati ufficiali menzionato ovviamente il motivo della squalifica dell'Arbitro Responsabile. Inoltre se la violazione è ritenuta “ grave”, il Direttore di Gara ne riferirà all'organismo dirigente competente per eventuali azioni disciplinari.

Per concludere il discorso sulle squalifiche ogni presentazione che si è fatta fino a quel momento non sarà ritenuta valida mentre quelle fatte in un turno di prestazione di questa gara saranno ritenute valide.

LE FALSE PARTENZE

Le false partenze sono ritenute tali se il tempo di reazione è inferiore a 1/10 al secondo inoltre può anche essere compiuta dall'atleta antecedente al colpo di pistola che viene sparato dall'arbitro oppure molto semplicemente al segnale di via.

In eventi di alto livello come ad esempio le gare internazionali il tempo viene preso mettendo dei dinamometri all'interno dei blocchi per evitare false partenze.

FIDAL - Comitato Provinciale di Bergamo www.fidalbergamo.it

Falsa partenza - Wikipedia [it.wikipedia.org > wiki > Falsa_partenza](http://it.wikipedia.org/wiki/Falsa_partenza)